

CARLOFORTE

MUSIC FESTIVAL

10^a edizione | 2024

In memoriam Giorgio Tusacchi



Il Carloforte Music Festival giunge nel 2024 alla sua decima edizione, un traguardo importante! La mia più sincera gratitudine va ai sostenitori, agli organizzatori, al nostro fedele pubblico, e a tutti i meravigliosi artisti che sono sempre felicissimi di tornare in questo luogo incantevole per farci emozionare con le loro splendide performances.

Dopo le difficoltà legate alla crisi sanitaria, che ha paralizzato il mondo per oltre due anni con effetti disastrosi per il mondo culturale, il Festival è ripartito con una nuova energia, un nuovo entusiasmo, e con una volontà di dare ancora più spazio ai giovani artisti.

Non sempre ci si rende conto dei sacrifici che vengono richiesti ai musicisti, soprattutto all'inizio della loro carriera... Lo studio non finisce mai, e la musica pretende quella ricerca di perfezione che in altri ambiti non è minimamente contemplata. Essere musicista non è un lavoro, è una vocazione: un giovane che dedica alla musica tutte le sue energie lo fa perché sente un fuoco che arde dentro di sé. Purtroppo a volte poter vivere della propria passione non è così facile, anche perché la meritocrazia non sempre è il metro di giudizio adottato ai nostri tempi.

Il talento andrebbe coltivato, protetto, incoraggiato, sia nelle piccole realtà ma soprattutto in quelle più grandi.

In un mondo permeato di superficialità e di attenzione all'apparenza, ogni tanto qualche persona illuminata esclama "questi sono i talenti da incoraggiare!". Ogni volta che sento questa frase dopo i concerti del Carloforte Music Festival, il mio cuore si riempie di gioia.

Andrea Tusacciu

Direttore artistico

CARLOFORTE

MUSIC FESTIVAL

————— 10^a edizione | 2024 —————

TEATRO CAVALLERA

21:30

01 AGOSTO
LOVE DUETS

Katherine Colmenares, soprano
Giuseppe Talamo, tenore
Andrea Cossu, pianoforte

08 AGOSTO

Matteo Cabras, pianoforte
Trio Hieracon
Gioele Pierro, violino
Gabriele Marchese, violoncello
Maria José Palla, pianoforte

11 AGOSTO

Anna Tifu, violino
Carloforte Festival Orchestra
Andrea Tusacciu, direzione

HOTEL HIERACON

19:30

02 AGOSTO
Federico Manca, pianoforte

04 AGOSTO
Paolo Ehrenheim, pianoforte

05 AGOSTO
Pier Carmine Garzillo, pianoforte

06 AGOSTO
Michele Calia, pianoforte

07 AGOSTO
Daniele Martinelli, pianoforte

09 AGOSTO
Sara Amoresano, pianoforte

10 AGOSTO
Mattia Casu, pianoforte

KATHERINE COLMENARES

Il soprano venezuelano Katherine Colmenares ha iniziato i suoi studi presso l'Accademia di canto di "El Sistema" con il Maestro Margot Pares-Reina per poi perfezionarsi presso l'Università delle Arti "UNEARTE". Ha inoltre partecipato alle masterclass di maestri di fama internazionale, tra cui Gerald Wirth, Michael Pinkerton, Gregor Rot, Laura Claycomb, Renee Morloc, Cibeles Gouverneur, Thomas Hampson, Sergio Bologna e il regista italiano Marco Gandini.

Inizia la sua attività concertistica nel 2007 nelle più importanti sale da concerto di Caracas e del Venezuela. Nel 2011, sotto la direzione di Diego Matheuz, si esibisce nella Fantasia Corale di Ludwig van Beethoven. La sua carriera internazionale sboccia grazie alla partecipazione al festival operistico in Perù e al Lincoln Center di New York. Da allora è regolarmente invitata a esibirsi nelle manifestazioni liriche più prestigiose come il Galà Lirico al Teatro Comunale di Caracas. Ha interpretato numerosi ruoli nelle opere di Wolfgang Amadeus Mozart, tra cui Despina nel Così Fan Tutte, Zerlina nel Don Giovanni, e Susanna nelle Nozze di Figaro. Nel 2018 debutta al Teatro Comunale di La Plata in Argentina nel ruolo di Musetta, sotto la direzione del maestro Marc Piolett.

GIUSEPPE TALAMO

Nato a Napoli, si diploma al Conservatorio di Salerno sotto la guida di Giuliana Valente. Nel 2010 si Laurea con lode al Conservatorio di Ferrara sotto la guida di Mirella Freni. Ha avuto l'opportunità di perfezionarsi con grandi artisti, tra i quali Katia Ricciarelli e Renato Bruson.

Vincitore nel 2003 del premio Enrico Caruso, è stato nel 2004 testimonial italiano al Columbus Day di New York con concerti per BBC e CNN. Nel 2007 è vincitore del Primo premio assoluto al "Mario Lanza". Nel 2010 è stato chiamato ad inaugurare la stagione lirica del Teatro Petruzzelli di Bari nel ruolo di Rodolfo, riscuotendo graditi consensi. Nel 2012 ha debuttato alla Konzerthaus di Vienna. Al Teatro Lirico di Cagliari è Cicciotto Iaconi nella Jura di G. Gabriel.

Nel corso della sua brillante carriera, ha interpretato Nemorino, Alfredo, Pinkerton, MacDuff, Duca di Mantova e Ismaele al Teatro dell'Opera di Roma, sotto la direzione di Riccardo Muti. Nel 2017 debutta al Teatro Palau de les Arts di Valencia, con la regia di Sofia Coppolla, nel cast figura Plácido Domingo.

Intensa è la sua attività concertistica che l'ha portato a cantare in importanti teatri, tra i quali Carlo Felice di Genova, Politeama di Lecce, Goldoni di Livorno, Massimo di Palermo, Teatro Grande di Brescia, Filarmonico di Verona, La Fenice di Venezia, Ponchielli di Cremona, Teatro Del Monaco di Treviso, Verdi di Trieste.

ANDREA COSSU

Pianista e direttore di coro cagliaritano, collabora da numerosi anni con i maggiori artisti lirici del panorama isolano. Si è esibito in numerose stagioni concertistiche e festival in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Repubblica Ceca, Romania, Spagna e Polonia.

Dal 1997 è direttore della Corale N.S. Di Bonaria. Di rilevante importanza la sua direzione musicale durante la visita di Papa Francesco nel 2013. Nel mese di gennaio 2018 ha animato la solenne Celebrazione per l'apertura del Giubileo Mercedario nella Basilica di S. Pietro a Roma. Andrea Cossu è pianista ufficiale di numerosi concorsi lirici, tra cui il concorso dedicato al baritono Luigi Medda, il concorso dedicato al soprano Giusy Devinu, e il Concorso lirico "Città di Cagliari". Si occupa inoltre della riscoperta ed esecuzione di brani editi ed inediti tratti dal repertorio cameristico vocale e strumentale del compositore Stanislao Silesu.

01
Agosto

LOVE DUETS

Il programma prevede le pagine più significative di due opere intramontabili:

l'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti e La Traviata di Giuseppe Verdi

Katherine Colmenares, **soprano**
Giuseppe Talamo, **tenore**
Andrea Cossu, **pianoforte**



FEDERICO MANCA

Inizia lo studio del pianoforte a 9 anni, e mostra da subito particolari attitudini che gli consentono di vincere il 1° premio assoluto, spesso accompagnato da menzione speciale, in numerosi concorsi.

Nel 2014 viene ammesso presso il Conservatorio di musica "G. P. da Palestrina" di Cagliari, nella classe di pianoforte della professoressa Marcella Murgia, presso il quale consegue la laurea triennale con 110 e lode. Presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova frequenta il Biennio nella classe del maestro Enrico Stellini e consegue il diploma di secondo livello con votazione 110, lode e menzione d'onore.

Successivamente agli studi accademici, frequenta il corso di perfezionamento del maestro Andrea Lucchesini presso la Scuola di musica di Fiesole. Attualmente prosegue il suo percorso di studi presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, sotto la guida del maestro Benedetto Lupo.

Ha partecipato a numerose Masterclasses con rinomati pianisti, tra i quali Jean Marc Luisada, Orazio Maione, Dmitri Alexeev, Pavel Gililov, Bruno Canino, Lylia Zilberstein, Giuseppe Andaloro, Orazio Sciortino, Enrico Pace e Claudio Martínez Mehner. Nel 2016, durante il VI Festival pianistico del Conservatorio di Cagliari, ha eseguito il Concerto per pianoforte e orchestra K 466 in Re minore di Mozart. Selezionato tra i 12 concorrenti del Premio Venezia 2019, nello stesso anno vince il primo premio al VII Concorso "Città di Spoleto" ed il secondo premio alla sesta edizione del "Premio Giangrandi-Eggamn" di Cagliari. Risultato tra i vincitori del #contestAFR. Nell'aprile 2020 invitato dall'Accademia Filarmonica Romana, si esibisce presso la Sala Casella, all'interno della rassegna "I giardini della Filarmonica AfteR". Nel maggio del 2021 vince il primo premio assoluto presso il concorso "Ugo Amendola" e nel 2022 il secondo premio all'Orbetello Interational Piano Competition.

02
Agosto

J. Haydn

Sonata in do maggiore, Hob. XVI:50

Allegro

Adagio

Allegro molto

F. Liszt

Paraphrase de concert sur Rigoletto

F. Liszt

Années de Pèlerinage - Deuxième année: Italie

Sposalizio

Il penseroso

Canzonetta del Salvator Rosa

Sonetto 47 del Petrarca

Sonetto 104 del Petrarca

Sonetto 123 del Petrarca

Après une lecture du Dante: Fantasia Quasi Sonata

Federico Manca, **pianoforte**



PAOLO EHRENHEIM

Paolo Ehrenheim è un giovane pianista di 22 anni, vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui il primo premio al Premio Internazionale "Giuseppe Martucci 2021", il primo premio al Premio Giangrandi-Eggmann 2021, il primo premio assoluto e il premio "Città di Sestri Levante 2019" al concorso pianistico "J. S. Bach".

Inizia e approfondisce lo studio del pianoforte guidato dal M° Lisa Vergani e frequenta attualmente il biennio di pianoforte al Conservatorio di Milano nella classe del M° Luca Schieppati, dopo aver ottenuto il diploma accademico di primo livello con 110/110, lode e menzione d'onore. Inoltre è allievo del M° Elisso Virsaladze all'accademia di Fiesole e frequenta il corso di perfezionamento del M° Maurizio Baglini all'Accademia Strata di Pisa.

Si è esibito come solista al teatro Olimpico di Vicenza, al teatro Sociale di Busto Arsizio, al teatro "La Campanella" di Bovisio Masciago, nella Sala Puccini del Conservatorio di Milano, a Spazio Teatro 89 e nel Salone d'Oro della Società del Giardino per Serate Musicali, presso l'Auditorium del Conservatorio di Cagliari, al Museo teatrale alla Scala di Milano, in Casa Mahler durante il SobrioFestival, al Rettorato dell'Università RomaTre, presso l'Auditorium del Conservatorio di Novara per gli Amici della Musica "Vittorio Cocito", nella Sala Sassu del Conservatorio di Sassari, a Villa Chiopris per il festival "Nei suoni dei luoghi", presso il Museo Diocesano Arborense per l'Ente Concerti Oristano, a Palazzo Spadaro a Scicli e in numerose altre occasioni. Ha suonato in qualità di solista con l'orchestra Filarmonia Veneta, Ferruccio Busoni di Empoli, Du. Ca. di Busto Arsizio e Alchimia di Varese. Svolge anche un'intensa attività cameristica, che lo porta a esibirsi al Teatro Comunale di Monfalcone, nella sala Goldonetta del Teatro Goldoni di Livorno per il Livorno Music Festival, alla Sala degli Affreschi della Società Umanitaria di Milano, all'Auditorium Tirinnanzi di Legnano.

04
Agosto

Programma “à la carte”

L'artista presenterà un'ampia selezione di brani di repertorio, ed il pubblico potrà comporre il programma sul momento.

Paolo Ehrenheim, **pianoforte**



PIER CARMINE GARZILLO

Definito "una solida realtà della Scuola Pianistica Napoletana", di lui hanno scritto: "Pier Carmine possiede quell'affondo del tasto e quel cantabile che lo mostrano pretto erede dell'insegnamento di Vincenzo Vitale" (Paolo Isotta); "Garzillo è un pianista che può suonare qualunque opera con ingegno e destrezza" (Akemi Alink); "Pier Carmine Garzillo is a young very talented and creative musician. His interpretations are interesting and emotionally rich, with high technical level" (Anna Kravtchenko); "Mr. Garzillo is a very accomplished pianist, with an outstanding intelligence, an immensely refined sense of color, a vivid musical fantasy combined with a strong technique and a wide repertoire, including several less-known works" (Roberto Plano). Nato a Napoli nel 1995, si è diplomato in Pianoforte a 17 anni con lode e menzione speciale presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino, sotto la guida del M° Francesco Nicolosi, e in Composizione con il M° Giacomo Vitale. Si è specializzato con il M° Giuseppe Devastato in "Interpretación Musical e Investigación Performativa" presso l'Universidad Alfonso X El Sabio di Madrid e con il M° Nazzareno Carusi in Musica da Camera presso l'Accademia Pianistica di Imola. Ha inoltre ottenuto la Laurea in Musicologia con il massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Premiato in prestigiosi concorsi internazionali, tra i quali il Grand Prix e Premio del pubblico al IV César Franck International Piano Competition di Bruxelles, il Grand Prix al VII Pianotalents International Competition di Milano, il 2° Premio al XVII Concurso Internacional de Piano "Compositores de España" di Madrid, il 2° Premio al IX Concurso Internacional de Piano "Maria Herrero" di Granada, il 1° Premio al V Riga International Competition for Young Pianists, il 3° Premio al IX Sigismund Thalberg International Piano Competition di Napoli. Ha suonato per l'Unione Musicale di Torino e in importanti sale da concerto, tra le quali la Metallener Saal del Musikverein di Vienna, l'Auditorium del Museo Scriabin di Mosca, lo Shigeru Kawai Center di Madrid, il Salone dei Cinquecento del Palazzo Vecchio di Firenze, il Duomo di Bari, la Palazzina Liberty di Milano, l'aula destinata agli eventi musicali dell'Università di Udine. Nel 2019 ha pubblicato il saggio "Liszt allo Specchio: dal De Profundis al Totentanz", con PM Edizioni, e il cd "Romantic Echoes" in duo con la violinista Federica Severini, con la casa discografica Luna Rossa Classic. Nel 2020 ha pubblicato il cd solistico "Liszt: Konzertsolos" con la casa discografica Da Vinci Classics. Attualmente è docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio Statale di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, e continua a specializzarsi frequentando il Corso di Alta Formazione di Pianoforte con il M° Benedetto Lupo presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma, dopo aver conseguito il Biennio di 3° livello in Beni Musicali Strumentali con indirizzo Pianoforte Solistico, presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.

05
Agosto

- | | |
|------------------------|---|
| M. Clementi | Sonata in sol minore, op. 7 n° 3
<i>Allegro espressivo</i>
<i>Lento e cantabile</i>
<i>Presto</i> |
| L. V. Beethoven | Sonata in do maggiore, op. 53 "Waldstein"
<i>Allegro con brio</i>
<i>Introduzione. Adagio molto</i>
<i>Rondò. Allegretto moderato</i> |
| F. Liszt | Vallée d'Obermann |
| F. Liszt | Totentanz - Paraphrase über Dies Irae |
| F. Liszt | Réminiscences de Simon Boccanegra de Verdi |

Pier Carmine Garzillo, **pianoforte**



MICHELE CALIA

Michele Calia nasce a Cagliari nel 2004. Si avvicina allo studio del pianoforte all'età di cinque anni, e prosegue i suoi studi con i Maestri Marcella Murgia e Romeo Scaccia al Conservatorio di Musica "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari, dove si laurea con il massimo di voti, lode e menzione.

Si è perfezionato con Maestri come Enrico Pace, Lilya Zilberstein, Alessandro Deljavan, Jean-François Antonioli, Orazio Sciortino, Filippo Gamba, Kostantin Liefshitz e Leslie Howard.

Si è esibito nelle varie attività e manifestazioni concertistiche organizzate dal Conservatorio quali "Notturmi di Note", "Festival Pianistico del Conservatorio", "I Talenti del Conservatorio" e "Monumenti Aperti" e in varie stagioni concertistiche quali "Amici della Musica di Cagliari" e "Carloforte Music Festival".

Nel 2021 ha eseguito con l'Orchestra del Conservatorio di Cagliari il Concerto per Pianoforte No. 1 Op. 15 di Ludwig van Beethoven.

Attualmente frequenta il corso accademico di II livello di pianoforte presso il Conservatorio di Milano nella classe del M. Davide Cabassi.

06
Agosto

L. V. Beethoven **Sonata op. 106 “Hammerklavier”**
Allegro
Scherzo. Assai vivace
Adagio sostenuto. Appassionato e con molto sentimento
Largo - Allegro risoluto

B. Bartók **Sonata Sz. 80**
Allegro moderato
Sostenuto e pesante
Allegro molto

Michele Calia, **pianoforte**



DANIELE MARTINELLI

Nato a Bergamo nel 2004, ha studiato con Fabiano Casanova dall'età di 8 anni. Tra i suoi ultimi riconoscimenti, è stato vincitore del Concorso Steinway di Verona, del XXXV International Piano Competition "Città di Albenga", XVIII Concorso Pianistico Nazionale "Marco Bramanti", Concorso Nazionale Giangrandi-Eggmann e Primo Premio del XVI Premio Nazionale delle Arti, presso il Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano, come miglior allievo dei conservatori italiani nel 2022. Nel 2023 è stato semifinalista del 73o Viotti International Piano Competition (WFIMC).

Ha suonato in Italia Teatro Donizetti di Bergamo, Konzerthaus Bozen, Teatro Ristori di Verona, Auditorium San Nicolò di Chioggia, Sala Michelangeli di Bolzano, Teatro Civico di Vercelli, per citarne alcuni. È spesso invitato in numerosi festival musicali come "Festival Pianistico di Brescia e Bergamo", la Società dei Concerti di Vercelli. Come solista ha suonato con Kyiv Virtuosi Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Chioggia, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Bergamo e del Conservatorio di Bolzano, collaborando con direttori quali Nataliya Gonchak, Pietro Perini, Stefano Morlotti, Emir Saul e Roberto Frattini.

Attualmente sta concludendo il Triennio Accademico con Maria Grazia Bellocchio al Conservatorio di Bergamo

07
Agosto

A. Skrjabin

Sonata n° 5 op. 53

J. Brahms

Fantasie op. 116

Capriccio - Presto energico

Intermezzo - Andante

Capriccio - Allegro passionato

Intermezzo - Adagio

Intermezzo - Andante con grazia

Intermezzo - Andantino teneramente

Capriccio - Allegro agitato

F. Liszt

Sonata in si minore

Lento assai - Allegro energico - Grandioso - Recitativo

Andante sostenuto - Quasi Adagio

Allegro energico - Più mosso - Presto - Prestissimo

Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai

Daniele Martinelli, **pianoforte**



MATTEO CABRAS

Si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Cagliari con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, sotto la guida della prof.ssa Angela Tangianu. Ha frequentato masterclass e corsi di perfezionamento con Mariangela Vacatello, Andrea Lucchesini, Alexander Lonquich, Pietro De Maria, Roberto Prosseda, Filippo Gamba, Ricardo Castro, Fabio Bidini, e Jacques Rouvier. Dal 2020 prosegue gli studi con Enrico Pace presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e con Eliso Virsaladze presso la Scuola di Musica di Fiesole. Si è esibito nella rassegna "I Concerti per pianoforte e orchestra di Bach", e nell'ambito de "Il Solista e l'Orchestra" eseguendo il Concerto K. 271 di W. A. Mozart. Come solista e camerista ha collaborato con numerose istituzioni: l'Associazione Culturale Ponticello, la Fondazione Siotto e l'Associazione Mozart Cagliari, Roma Tre Orchestra, il Carloforte Music Festival, la Fondazione Walton, gli Amici della Musica di Firenze. Nell'agosto 2022 si è esibito con l'Orchestra Giovanile Italiana alla Konzerthaus di Berlino in occasione del Festival Young Euro Classic. Nel 2023 è stato selezionato per partecipare al progetto "Attraverso i suoni" dell'associazione Agimus Firenze e Grosseto in collaborazione con la Fondazione CR Firenze. Nel 2021 è stato selezionato come borsista presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia per partecipare in qualità di pianista al workshop "Le sonate op.31 di Beethoven" con Andreas Staier. Nel 2022 è stato beneficiario di una borsa di studio della Fondazione CR Firenze. Ha al suo attivo numerose collaborazioni cameristiche con musicisti di fama internazionale come Franco Maggio Ormezowsky, Lorenza Borrani, Francesca Piccioni ed Enrico Dindo.

TRIO HIERACON

Conosciutisi presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, dove si sono brillantemente diplomati, il violinista Gioele Pierro, il violoncellista Gabriele Marchese e la pianista Maria José Palla nel 2022 hanno dato vita al Trio Hieracon, formazione con la quale hanno recentemente ottenuto il primo premio assoluto al concorso "Stefano Guerresi" di Mantova, e frequentano il ciclo di perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Gioele Pierro ha collaborato con varie istituzioni, tra cui la Camerata Ducale, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Accademia della Voce e Musicaviva. Ha partecipato a masterclass in ambito solistico e cameristico con figure di spicco, tra cui Lukas Hagen, Christophe Giovaninnetti, Ivan Rabaglia, Enrico Pace, Ilya Grubert e Marco Rizzi. Ha collaborato in ambito orchestrale e cameristico con grandi interpreti e direttori, tra cui Marc Bouchkov, Emmanuel Tjeknavorian, Giampaolo Pretto, Maurizio Baglini e Ramin Bahrami.

Gabriele Marchese dal 2022 è membro dell'orchestra 1813 di Como. Ha collaborato con diversi gruppi cameristici tra cui il quartetto Ars Nova e il gruppo da camera Archiensemble, fondato dalla violinista Fabiola Tedesco, con cui vince il Premio Speciale Inner Wheel al XVI Concorso Regionale Giovani Interpreti Città di Torino. Ha inoltre partecipato alla tournée a Londra con l'orchestra da camera Greater Europe Peace Orchestra, diretta dal M° Margarita Kazarian. Maria José Palla inizia lo studio del pianoforte sotto la guida di Angela Tangianu e successivamente di Marcella Murgia. Ha seguito dei corsi di perfezionamento da solista e camerista con François-Joel Thiollier, Gilles Millet, Francesco Di Rosa, Orazio Sciortino, Giuseppe Guarrera, Enrico Pace, Benedetto Lupo, Dmitri Alexeev, Jean-François Antonioli, e Vincent Coq. Ha recentemente conseguito riconoscimenti presso concorsi nazionali e internazionali, conseguendo il primo premio al concorso "Humberto Quagliata" e il secondo premio al "Premio Giangrandi-Eggmann".

08
Agosto

L. V. Beethoven **Sonata in fa minore op. 2 n° 1**

Allegro

Adagio

Menuetto - Allegretto

Prestissimo

L. V. Beethoven **Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n° 2**

Poco sostenuto - Allegro ma non troppo

Allegretto

Allegretto ma non troppo

Finale. Allegro

A. Babadjanian **Trio in fa diesis minore**

Largo - Allegro espressivo

Andante

Allegro vivace

F. Liszt **Réminiscences de Norma de Bellini**

concerto in co-produzione con



Matteo Cabras, **pianoforte**

Trio Hieracon

Gioele Pierro, **violino**

Gabriele Marchese, **violoncello**

Maria José Palla, **pianoforte**



SARA AMORESANO

Sara Amoresano si è diplomata in pianoforte nel 2017 presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli con il massimo dei voti e la lode. Nel 2019 ha conseguito, presso lo stesso Conservatorio, il diploma accademico di II livello con il massimo dei voti, lode e menzione speciale.

È risultata vincitrice in concorsi nazionali e internazionali, ottenendo il 1° Premio al Concorso Nazionale "Campi Flegrei"; il 3° Premio al Concorso Nazionale "Nuova Coppa Pianisti" di Osimo; il 1° Premio al Contest Internazionale "Maggio del Pianoforte" 2023; il 1° Premio e Premio Speciale al Concorso "Bonn Grand Prize Virtuoso"; il 1° Premio al "Swiss International Competition"; il 2° Premio all' "International Clara Schumann Competition 2023"; il 3° Premio all' "International Mozart Competition Vienna 2023".

Si è esibita in sedi prestigiose come, tra le altre, la Kammermusik Saal del Beethoven Haus (Bonn), la Gesellschaft für Musiktheater (Vienna), la Sala Euthérpe di León (Spagna), il Centro Shigeru-Kawai di Madrid, Villa Pignatelli (Napoli), il Teatro di Marcello (Roma), Palazzo Zevallos-Stigliano (Napoli), l'Università "Federico II" di Napoli, il Centro di Musica Antica La Pietà dei Turchini.

Ha partecipato a masterclass e workshop tenuti da Ramin Bahrami, Vincenzo Balzani, Yves Henry, Christiane Karajeva, Ciro Longobardi, Giuseppe Devastato, Andreas Staier.

Nel 2019 ha ottenuto uno stage presso il Memus - Museo Storico e Archivio del Teatro San Carlo di Napoli. Nello stesso anno ha partecipato all'esecuzione dell'integrale delle Sonate di Domenico Scarlatti presso il Conservatorio "San Pietro a Majella".

Nel dicembre 2021 è stata selezionata tra i sei pianisti vincitori di una borsa di studio bandita dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia per frequentare le lezioni del pianista di fama internazionale Andreas Staier nell'ambito del workshop "Le Sonate op. 31 di Beethoven: genesi, analisi ed esecuzione".

Nel novembre 2022 è stata ammessa (unica italiana) tra i sette partecipanti alla masterclass tenuta da Andreas Staier presso il Beethoven Haus di Bonn.

Dal novembre 2023 insegna pianoforte presso l'"Accademia Musicale Europea" di Napoli.

09
Agosto

L. V. Beethoven **Bagatelle op. 126**
Andante con moto
Allegro
Andante
Presto
Quasi allegretto
Presto - Andante amabile e con moto - Tempo I

L. V. Beethoven **Sonata in la maggiore, op. 101**
Allegretto, ma non troppo
Vivace alla marcia
Adagio, ma non troppo, con affetto
Allegro

I. Albeniz **Suite spagnola op. 47 - Selezione di danze**

F. Chopin **Mazurka op. 50 n° 3**

F. Chopin **Fantasia op. 49 in fa minore**

Sara Amoresano, **pianoforte**



MATTIA CASU

Mattia Casu nasce nel 2002 a Cagliari. Inizia lo studio del pianoforte all'età di 4 anni e viene ammesso al Conservatorio di Cagliari all'età di 8 anni. Qui, sotto la guida del Maestro Romeo Scaccia, si diploma all'età di 14 anni con 10/10 con lode e menzione d'onore. A novembre 2022 ha conseguito la laurea magistrale con 110/110 e Lode in Musicologia e Beni Musicali specializzandosi in pianoforte presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, sotto la guida del Maestro Jin Ju, con la quale continua a studiare presso la stessa Accademia. Ha partecipato alle Masterclass dei Maestri Igor Cognolato, Aldo Ciccolini, Claudio Martinez Mehner, Gabriel Tacchino, Bruno Canino, Lilya Zilberstein, Giuseppe Andaloro, François-Joel Thiollier, Dominique Merlet, Carlo Balzaretti e Stefano Fiuzzi. Ha frequentato l'Accademia Internazionale di Musica di Cagliari con il M° Fabio Bidini nel 2013 e con il M° Jacques Rouvier nel 2016. Nel luglio 2014 partecipa alla Junior Academy "Dino Ciani" con i Maestri Claudio Martinez Mehner, Jeffrey Swann, Hamish Milne. Ha vinto diversi concorsi pianistici per categoria: 1° premio ad Albenga, 1° premio al concorso internazionale Mozart, 1° premio a Lanusei e 1° premio al Concorso Internazionale Piano Talents di Milano. Si è esibito in varie manifestazioni organizzate dal Conservatorio di Cagliari come "Nora Sonora", "Le 32 Sonate di L. van Beethoven", e in varie trasmissioni radiofoniche e televisive, tra cui quella dedicata ai conservatori da Radio Vaticana. All'età di dieci anni ha debuttato nell'orchestra giovanile del Conservatorio e poco dopo ha suonato nella serie di concerti di J. S. Bach. A 11 anni si esibisce nel suo primo recital pianistico come solista, e debutta al Teatro Lirico di Cagliari. All'età di 12 anni, nell'ambito della cerimonia di apertura dell'Anno Accademico 2014/2015 del Conservatorio di Cagliari, ha eseguito il 3° Concerto per pianoforte e orchestra di L. van Beethoven. Ha tenuto recital pianistici in varie città, come Oristano, Como e Crema e ha partecipato a varie manifestazioni tra cui l'Imola Summer Festival e il Festival "Mario Ghislandi" a Crema. È attualmente iscritto al Biennio di Maestro Collaboratore presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona e fa parte del Trio Perseo, formazione da camera con cui ha vinto vari concorsi e con cui studia in varie istituzioni tra cui l'Accademia di Imola e l'Accademia AVOS Project.

10 Agosto

J. Brahms **Variazioni e Fuga su un tema di Händel op. 24**

F. Chopin **Ballade n° 4 in fa minore, op. 52**

S. Rachmaninov **Preludes op. 32**
I - Allegro Vivace
III - Allegro Vivace
X - Lento

F. Liszt **Rapsodia ungherese n° 2**

Mattia Casu, **pianoforte**



ANNA TIFU

Vincitrice nel 2007 del prestigioso concorso internazionale George Enescu di Bucharest, Anna Tifu è considerata una delle migliori interpreti della sua generazione. Nata a Cagliari, ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni sotto la guida del padre e a suonare in pubblico a 8 anni, vincendo il primo premio con Menzione Speciale di Merito alla Rassegna di Vittorio Veneto. A undici anni ha debuttato come solista con l'Orchestra National des Pays de la Loire e l'anno dopo, all'età di 12 anni, debutta alla Scala di Milano con il Concerto n.1 di Max Bruch.

All'età di quattordici anni vince il 1° premio al Concorso Internazionale Viotti Valsesia e nello stesso anno vince il 1° premio al Concorso Internazionale M. Abbado di Stresa. Si diploma appena quindicenne al Conservatorio di Cagliari con il massimo dei voti e la Menzione d'Onore. Ha studiato con Salvatore Accardo all'Accademia Walter Stauffer di Cremona e successivamente all'Accademia Chigiana di Siena dove, nel 2004, ottiene il Diploma d'Onore. Viene ammessa, all'età di 17 anni, al Curtis Institute di Philadelphia dove ha studiato con Aaron Rosand, Shmuel Ashkenazy e Pamela Frank e successivamente si perfeziona a Parigi dove ottiene il diploma superiore di Concertista.

Si è esibita con alcune tra le più prestigiose Orchestre come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, RAI di Torino, Fondazione Arena di Verona, Filarmonica Arturo Toscanini, Simòn Bòlivar Orchestra, Stuttgarter Philharmoniker, Dortmunder Philharmoniker, George Enescu Philharmonic, Munich Chamber Orchestra, Israel Philharmonic, Prague Chamber Orchestra, Orchestra Filarmonica del Qatar, collaborando con importanti direttori tra i quali Yuri Temirkanov, Gustavo Dudamel, Diego Matheuz, David Afkham, Juraj Valcuha, Mikko Franck, John Axelrod, Christoph Poppen, Justus Frantz, Cristian Mandeal, Lü Jia, Giampaolo Bisanti, Julian Kovatchev, Gérard Korsten, Gabor Ötvös. Ha recentemente inaugurato la Stagione del Teatro Carlo Felice di Genova, e per l'occasione si è esibita con il famoso violino Guarneri del Gesù detto "Il Cannone" appartenuto a Niccolò Paganini.

Ha inaugurato la stagione del Teatro La Fenice con Diego Matheuz, concerto trasmesso in diretta da RAI3. Ha inaugurato la Stagione della Società dei Concerti di Milano, dove è regolarmente invitata, la Stagione degli Amici della Musica di Verona, lo Stradivari Festival di Cremona, dove si è esibita in uno spettacolo insieme all'Etoile Carla Fracci. Ha inaugurato la Stagione dell'Orchestra Filarmonica di Radio France, diretta da Mikko Franck, a Parigi Collabora regolarmente con musicisti di fama internazionale tra cui Giuseppe Andoloro, con cui ha inciso un album per la casa discografica Warner Classics Maxim Vengerov, Yuri Bashmet, Ezio Bosso, Enrico Dindo, Julien Quentin, Giuseppe Andoloro, Pekka Kuusisto, Mario Brunello, Michael Nyman, Boris Andrianov, l'attore John Malkovich e Andrea Bocelli. Si è esibita presso rinomati festival come il Tuscan Sun Festival, Festival de Musique Menton, Ravello festival, Al Bustan di Beirut e il George Enescu festival dove è regolarmente invitata, e nelle più celebri sale da concerto come la Scala di Milano, Great Hall di San Pietroburgo, Tchaikovsky Concert Hall di Mosca, Konzerthaus di Dortmund, Konzerthaus di Berlino, Beethoven-Saal di Stoccarda, Teatro La Fenice di Venezia, Rudolphinum Dvorak Hall di Praga, Ateneo e sala Palatului di Bucharest, Madison Square Garden di New York, Staples Center di Los Angeles, Auditorium Simòn Bòlivar di Caracas.

Anna Tifu è stata testimonial della campagna pubblicitaria 2011 di Alitalia, assieme a Riccardo Muti, Giuseppe Tornatore ed Eleonora Abbagnato. In occasione del solstizio d'Estate 2020, L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Anna Tifu - che per l'occasione indossa tre abiti Fendi Couture - eseguono l'Estate, tratta dalle Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi per il progetto Anima Mundi de La Maison Fendi online in streaming.

11
Agosto

A. Dvorak

Notturmo in si maggiore, op. 40

A. Dvorak

Serenata in mi maggiore, op. 22

Moderato

Tempo di Valse

Scherzo: Vivace

Larghetto

Finale

E. Bosso

Concerto per violino e orchestra "EsoConcerto"

Allegro molto - Determinacion

Adagio - Soledad

Presto con fuoco - Finale, Rebellion

Anna Tifu, **violino**
Carloforte festival Orchestra
Andrea Tusacciu, **direttore**



ANDREA TUSACCIU

"a conductor with a big potential..."

Lorin Maazel

Nato a Cagliari, inizia lo studio del pianoforte sotto la guida di Arlette Eggmann Giangrandi, una delle ultime allieve di Dinu Lipatti e di Nikita Magaloff, e consegue il Diploma di Pianoforte con il massimo dei voti, presso il Conservatorio "Palestrina" di Cagliari.

Premiato sin da giovanissimo in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali, nel 2002 vince una borsa di studio offerta dalla Regione Autonoma della Sardegna, che gli consente di proseguire gli studi di perfezionamento per cinque anni.

Ha partecipato a numerose masterclass tenute da celebri pianisti, tra cui Franco Scala, Roberto Cappello, Jean Marc Luisada, Sergio Perticaroli, Jacques Rouvier, Jean Claude Vanden Eynden, e Eugene Moguilevsky. Nell'estate 2003 frequenta il Mozarteum di Salisburgo dove incontra Germaine Mounier, che lo incoraggia a trasferirsi a Parigi e ad iscriversi nella sua classe all' Ecole Normale "A. Cortot", dove ha ottenuto il Diplôme Supérieur in Pianoforte e in Musica da camera.

A Parigi, caldeggiato da numerosi direttori, inizia lo studio della direzione d'orchestra nella classe di Dominique Rouits, per poi proseguire sotto la guida di Ronald Zollman al Koninklijk Conservatorium Brussel, dove ha conseguito il Master in die Muziek. Ha partecipato attivamente alle masterclasses di direzione d'orchestra tenute da Jorma Panula, Jorge Rotter, Modestas Pitrenas, Nicolas Pasquet, Mikail Jurowsky, Jörg-Peter Weigle, Georg Christoph Sandmann, Giancarlo Andretta e George Pehlivanian.

Nel 2014 è stato selezionato da Lorin Maazel per partecipare, come associate conductor, al Castleton Festival.

Si è esibito nelle sale da concerto più prestigiose in Europa come la Philharmonie di Berlino, il Palais de Beaux Arts di Bruxelles, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, e ha diretto l'Orchestre de Cannes, i Berliner Camerata, i Berlin Sinfonietta, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Moldava, i Ruse Philharmonic, la KCB Symphony Orchestra, i Brussels Philharmonic, SymphoniaASSAI, e l'Ensemble Orchestral de Valencia.

Dal 2013, Andrea Tusacciu è fondatore e direttore artistico del Carloforte Music Festival, dove collabora regolarmente con solisti di fama internazionale, tra cui Anna Tifu, Theodosia Ntokou, Philippe Raskin, Enkelejda Shkosa, Paoletta Marrocu, Romeo Scaccia, Fabio Furia, Giulio Biddau, Gianmaria Melis, Eric Silberger.

Nel 2020 ha conseguito il Master in Arts Management and Administration presso la SDA Bocconi.

Carloforte Festival Orchestra

La Carloforte Festival Orchestra è stata creata nel 2013, ed è composta da musicisti di altissimo livello provenienti da ogni parte del mondo. Nel corso degli anni l'orchestra ha ospitato musicisti provenienti da Italia, Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Olanda, Polonia, Albania, Ungheria, Romania, Cuba, Messico, Russia, Corea del Sud, USA.

I musicisti della Carloforte Festival Orchestra nel 2024 sono:

Violini primi

Olesya Emelyanenko
Sara Scalabrelli
Donata Piazza
Maria Parisi

Viola

Martino Piroddi
Stefano Carta
Tommaso Delogu
Giulia Dessy

Contrabbasso

Stefano Colombelli

Violini secondi

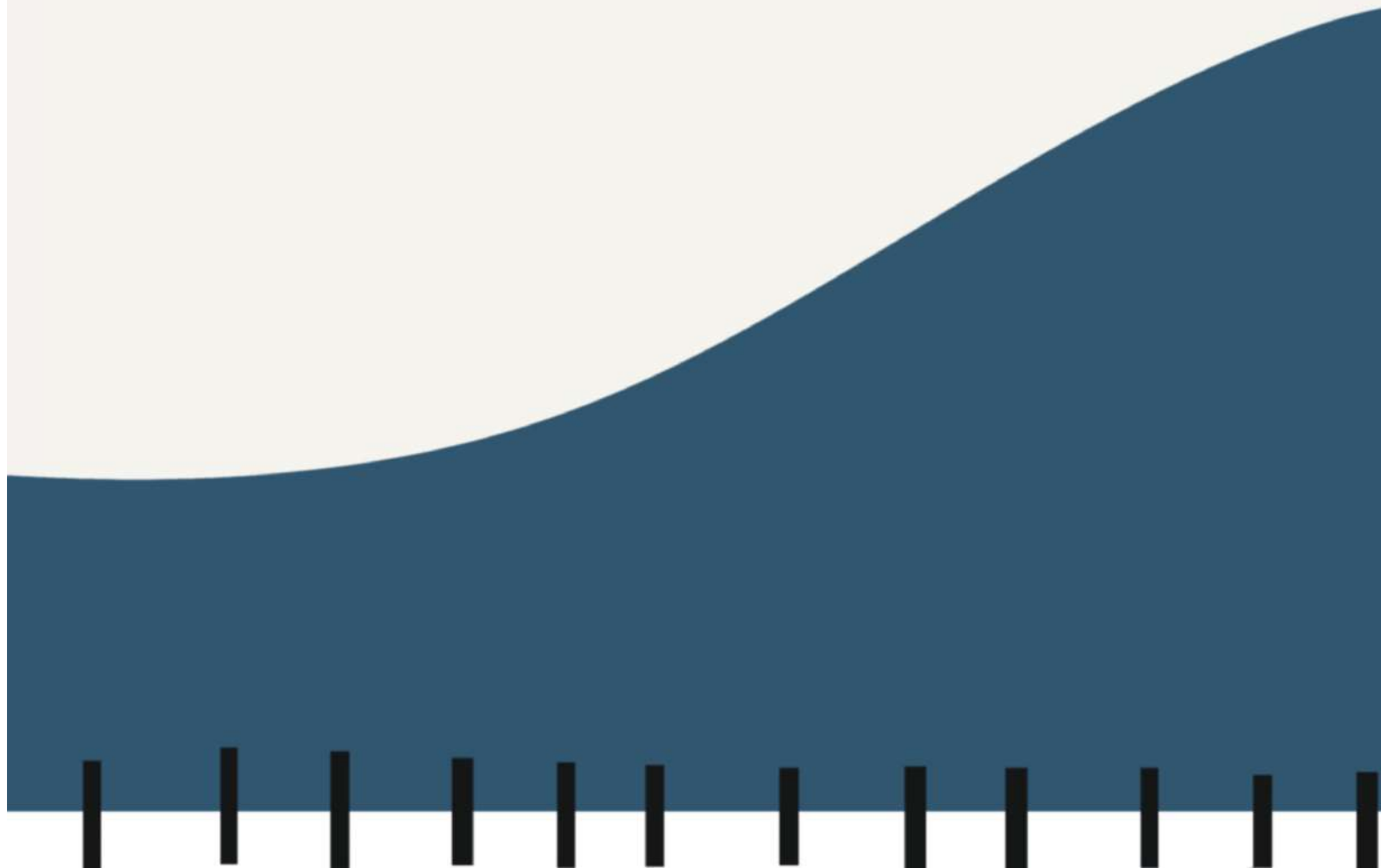
Lucio Casti
Pietro Murgia
Mario Pani
Luigi Zucca

Violoncelli

Karen Hernandez
Alessandro Mallus
Omar Leone

Timpani

Francesca Ravazzolo



Teatro Cavallera

Il Teatro Cavallera, chiamato anche "Casa del proletariato" o "U Palassiu", è un monumento nazionale situato nel lungomare della città di Carloforte. Il 1° maggio 1922, all'atto dell'inaugurazione, il teatro era stato intitolato al tenore tempiese Bernardo Demuro. In epoca fascista divenne il "Palazzo Italia", sfoggiando sul corso Battellieri la scritta "La nostra vita è sul mare". Solo successivamente fu intitolato a Giuseppe Cavallera, medico piemontese che fu sindaco del paese nel 1906, quindi deputato, poi senatore della repubblica nel 1948. Arrivato a Carloforte ancora giovane, Cavallera si fece subito pioniere del socialismo e poi protagonista delle lotte sindacali dei minatori del Sulcis. A lui l'attuale Cineteatro è intitolato, dunque, in memoria della prima destinazione d'uso, e dei trascorsi sindacali di questo edificio.

Hotel Hieracon

Nato come Palazzo Rivano, fu residenza di una delle più note famiglie carlofortine, attiva nel commercio di materiali per le miniere e legname. Successivamente il palazzo fu sede del consolato di Danimarca e del Belgio, quando a Carloforte si svolgevano traffici commerciali, essendo salita a secondo emporio commerciale della Sardegna, dopo Cagliari.

La struttura muraria è in pietra locale, trachite e basalto. Il soffitto preserva ancora i travi originali di pino, che raggiungono una lunghezza di dodici metri. La veranda esterna del giardino, come le lineari colonne interne del salone, sono realizzate in ghisa piena, fuse sul posto unitamente a quelle preparate per l'edificazione del Teatro Cavallera.

All'interno del giardino si trova la piccola cappella privata dedicata a Santa Teresa, da cui prende il nome il rione, usata esclusivamente per le cerimonie private e per la devozione della famiglia Rivano. Il palazzo presenta chiare influenze liberty, che ne fanno un'autentica rarità nell'architettura isolana. Sulla facciata, tra i bassorilievi di motivi floreali, si distinguono figure canine, tra le passioni dell'architetto olandese che progettò il palazzo alla fine dell'Ottocento.

Organizzato dall'associazione
Centro Studi e Servizi

con il contributo di



**Fondazione
di Sardegna**



www.carlofortefestival.com

UFFICIO STAMPA

Giuseppe Murru
giuseppemurrustampa@gmail.com

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE
VISUAL ART

Francesco Rivano (Vano)
from BITTALAB
bitlabvano@gmail.com

the 1990s, the number of people in the UK who are aged 65 and over has increased by 1.5 million, and the number of people aged 75 and over has increased by 1.2 million (Office for National Statistics 2000). The number of people aged 65 and over is projected to increase to 10.5 million by 2026, and the number of people aged 75 and over to 7.5 million (Office for National Statistics 2000).

There is a growing awareness of the need to develop strategies to meet the needs of the ageing population. The Department of Health (1999) has identified the need to develop a 'new paradigm' for the care of the elderly, one that is based on the principles of 'active ageing' and 'positive ageing'. This paradigm is based on the idea that ageing is a process, and that the quality of life of older people can be improved by promoting their health, well-being and participation in society.

The Department of Health (1999) has identified a number of key areas for action in order to achieve this paradigm. These include: (1) promoting the health and well-being of older people; (2) promoting the participation of older people in society; (3) promoting the independence of older people; and (4) promoting the dignity of older people. These areas are inter-related, and the Department of Health (1999) has identified a number of key actions that need to be taken in order to achieve these goals.

One of the key actions identified by the Department of Health (1999) is the need to develop a 'new paradigm' for the care of the elderly. This paradigm is based on the idea that ageing is a process, and that the quality of life of older people can be improved by promoting their health, well-being and participation in society. The Department of Health (1999) has identified a number of key areas for action in order to achieve this paradigm.

These areas are inter-related, and the Department of Health (1999) has identified a number of key actions that need to be taken in order to achieve these goals. One of the key actions identified by the Department of Health (1999) is the need to develop a 'new paradigm' for the care of the elderly. This paradigm is based on the idea that ageing is a process, and that the quality of life of older people can be improved by promoting their health, well-being and participation in society.

The Department of Health (1999) has identified a number of key areas for action in order to achieve this paradigm. These include: (1) promoting the health and well-being of older people; (2) promoting the participation of older people in society; (3) promoting the independence of older people; and (4) promoting the dignity of older people. These areas are inter-related, and the Department of Health (1999) has identified a number of key actions that need to be taken in order to achieve these goals.

One of the key actions identified by the Department of Health (1999) is the need to develop a 'new paradigm' for the care of the elderly. This paradigm is based on the idea that ageing is a process, and that the quality of life of older people can be improved by promoting their health, well-being and participation in society. The Department of Health (1999) has identified a number of key areas for action in order to achieve this paradigm.

These areas are inter-related, and the Department of Health (1999) has identified a number of key actions that need to be taken in order to achieve these goals. One of the key actions identified by the Department of Health (1999) is the need to develop a 'new paradigm' for the care of the elderly. This paradigm is based on the idea that ageing is a process, and that the quality of life of older people can be improved by promoting their health, well-being and participation in society.